



Quanto sia grande il cordoglio che la tua dipartita lascia fra noi te lo dice il lungo e mesto corteo di persone che spontaneamente vollero accompagnarti all'estrema dimora.

Pola, gelosa custode, dei nomi di quanti le consacrerano altamente e nobilmente la propria opera, custodirà anche il tuo fra il nome dei suoi figli più cari.

Comandante Colombo, — come militare (come cittadino) hai nobilmente assolto il compito della vita: l'ultima tua fu la più nobile, la più alta missione: RIPOSA IN PACE

**Il colonnello Casalini**

Segue a Amelotti il compagno d'arme colonnello Casalini che tiene un ispirato discorso: egli parla col cuore del marinaio che è vissuto assieme al compagno morto le ore più gagliarde della preparazione e della guerra. Descrive l'amico nei suoi tratti più caratteristici, lo illumina nei momenti più salienti della sua carriera: ne dimostra il grande valore di marinaio, di uomo, di cittadino. Quando è finito nel pubblico passa una vibrante possente.

**L'avv. Teseo Rossi**

Da ultimo per i giovani volentieri finiani, per la gioventù sportiva, per i cittadini tutti parla l'avv. Teseo Rossi. Egli si inchina dinanzi all'ufficiale che meglio di tutti seppe incarnare l'immagine di un'Italia generosa verso tutti, di una Italia nuova e democratica. Coglie l'uomo nei suoi gesti più simpatici. Ricorda poi il grande amore della gioventù per lui: è il grande dolore che farà fremere oggi i volentieri di Genova.

Felicemente dice che se a Roberto Colombo è stato vietato dal destino di riporre eternamente nella sua città natale, gli è stato riservato l'onore di dormire nel sonno eterno accanto la più bella figura degli eroi marinari dell'Adriatico: Nazario Sauro.

**Al cimitero**

Il corteo si forma un'altra volta e si avvia al Cimitero di Marina. Colà giungendo, la salma viene deposta nella cappella mortuaria. Le ghirlande vengono tutte deposte ai piedi della bara.

La signora Colombo che aveva scritto il feretro, è per il dolore straziante una forte crisi: viene pietosamente, fra la commozione violenta degli assistenti, accompagnata a casa.

Un'altra volta la salma viene benedetta. Nel pomeriggio è avuto luogo la tumulazione.

Fiorirà su quella fossa eterno il ricordo di tutti i cittadini, che non potranno dimenticare l'uomo che aveva donato loro tutto se stesso.

**Redde rationem!**

Oltre al caso classico e a quanto abbiamo esposto in numeri precedenti riguardo alle prepotenze del fenigerato Conte Mels, veniamo informati di altri fatti, dei quali quel messere deve essere chiamato a rispondere penalmente e civilmente.

Se in taluni casi l'opposto rifiuto od il ritardo nel rilasciare i permessi non ebbe conseguenze, in altri si può affermare che il ritardo dell'intervento chirurgico era atto — anche a giudizio di un colto profano — ad aumentare il pericolo per la sicurezza della vita.

Basterebbe chiedere ai chirurghi di Trieste quante e quante volte non abbiano a deplorare che gli ammalati venivano loro inviati quando era già troppo tardi, e non già per negligenza o trascuratezza dei sanitari locali o dei familiari ma perché così voleva l'ordine del signorotto medioevale, criminale ed incoincante, il quale lasciava soccombere senza l'aiuto medico i malati, anche quando il trasporto all'ospedale era impellentemente richiesto dai medici civili e militari.

Mentre gli uni, i miserabili, i perseguitati soccombevano nel concetto mediano i cittadini non erano che vessalli, egli largheggiava con permessi e favori d'ogni specie ai beniamini del governo di ieri, a coloro che ossessavano ed ospitavano gli Hohenzollern e i Friesskenne, a coloro che impinguavano i comandanti austriaci di obo e di grasso che partivano per la Stiria, quando le nostre povere popolazioni non vedevano grasso e pane da settimane e da mesi.

La gente malata moriva, ma i preferiti e le favorite del Conte, coi pretesto dei denti che dovevano farsi otturare, andavano e venivano quando loro meglio aggradiva e ritornavano, con nuove «boilettes».

Ora noi chiediamo al procuratore del Re: Ha il Conte Mels usato o abusato del suo potere d'ufficio? Alcuni ulteriori casi concreti, che ci vengono segnalati faciliteranno la risposta.

1. Anzitutto un secondo caso di ernia incarcerata; l'ammalato, certa Brunelli Antonia d'anni 48 da Visignano, dovette soccombere (il 9 12 1917) in seguito al mancato intervento operatorio per avere il Conte Mels atteso ben tre giorni (111) prima di rilasciare il permesso del di lui trasporto all'ospedale.

Testimio il dott. E. Forluna, medico comunale di Visignano.

2. La signora P. A. doveva ricorrere per un processo suppurativo avanzato ad un chirurgo, perché quella affezione non poteva senza danno per la paziente essere curata nel luogo di dimora.

La signora, febbricitante, per non andare incontro alle gravi conseguenze di una piemia, alla quale il Conte con la sua riluttanza a rilasciare il permesso l'avrebbe esposta, si trascinò medicata vettura eludendo così la vigilanza del Conte fino a Buisce dove ottenne il permesso da quel cerberio oltre il colonnello Vogelhuber, ma che almeno s'inchinava di fronte alle sofferenze ed al dolore.

3. La signora B.E. già operata il 23 febbraio 1915 per ostruzione intestinale in seguito a briglie peritoniche ed incarcerazione interna di laparotomia gravissima (doveva essere inviata nuovamente all'ospedale nel novembre 1917 per occlusione dell'intestino causata da briglie. Appena dopo parecchie settimane di attese che furono causa di continui dolori ed apprensioni per la colpita, questa ebbe il permesso mercé l'inveniente energico e risoluto d'una sua nipote presso il Conte.

4. Quando nel 1917 durante un attacco aereo su Parenzo veniva colpita dalla scheggia di una bomba in pieno torace una ragazza, l'ufficiale medico che la visitò ritenne necessario che la disgraziata venisse trasportata d'urgenza all'ospedale di Trieste. Il Conte però vi si oppose e le diede il permesso appena giunta colà soccombette.

Testimio del fatto il Cav. dott. G. Pesante, ora sindaco a Portole.

5. Bratlich Marco fu Tomaso d'anni 45 era affetto da un'ulcera gastrica accertata radiologicamente dal primario dott. Gorlan, direttore dell'Istituto radiologico dell'ospedale maggiore di Trieste, nel giugno 1916. L'ammalato era tenuto in osservazione e curato a domicilio prima di decidere l'intervento operatorio. Nel 1917 sopraggiungono delle complicazioni: un ematemesi (vomito di sangue) che richiedeva di sottoporre d'urgenza l'ammalato all'operazione.

Non ostante le dichiarazioni mediche, che rilevavano l'urgente necessità dell'intervento, perché più l'ammalato degenerava ed in sempre peggiori condizioni d'inerferità venivano a trovarsi l'ammalato ed il chirurgo, che doveva operare, il Conte attesa settimane e settimane per rilasciargli il chiesto permesso. Questo venne alline concesso, — cinque giorni dopo la morte del povero Bratlich avvenuta il 30.6.1917. Testimio il sig. Natale Rupenovich, maestro di posta a Mompaderno e allora anche delegato comunale.

6. A un altro malato: Radonich Martino fu Giovanni fu pure rilasciato il permesso di venir trasportato all'ospedale una settimana dopo ch'egli era già morto (il 15.6.1918).

E la lugubre registrazione potrebbe continuare.

I protettori della città e della campagna miravano per la perversità incoincante di codesto don Rodrigo da strappazzo, mentre i favoriti e i fornitori andavano e venivano a lor capriccio, compiacendosi sfrontatamente della sua alta protezione.

Venga ora, venga qui il Conte Mels a ritrovare i suoi protetti di ieri e protettori d'oggi, ma, ne sien certi, non avrà la benevolenza a difenderlo dall'ira del popolo.

**Agli ingegneri meccanici navali che visiteranno oggi la nostra città**  
Questa città attende dopo la redenzione nazionale, per la quale essa sofferse a lungo, e se ne rese degna con un costante sacrificio, con una fede resistente a tutte le insidie del dominatore: attende che la redenzione nazionale non sia accompagnata da quella economica.

Dalla vita parassitaria che dovette menare nel passato per colpa non sua, ma perché considerata territorio di prelievo, essa vuol alzarsi a una vita economica indipendente, vuol contare fra le cento città, come una cellula vitale e attiva dell'organismo nazionale.

I suoi figli costretti nel passato a soffrire lo spreco dello straniero, a viaggiare per il mondo per trovare il pane, e a vedere gli altri a impinguarsi sulle risorse della loro terra, vogliono ora nella patria conquistata tutti, tutti ritornare a lavorare per il suo più grande destino.

Essa si offre, un meraviglioso porto, nel quale gli impianti più moderni della tecnica navale invitano gli uomini della vecchia Italia, che hanno raggiunto, già alle conquiste della industria nazionale, a farne uso, per il bene di tutta la nazione.

Non sia la visita fatta alla nostra città un saluto, un rapido sguardo alla bellezza sua naturale, un omaggio alla romanità che vivesse in secoli: sia essa più tosto un dovere sentito; sia essa una fratellanza più degna d'aiuto: sia essa capace di far sbocciare nel cuore dei visitatori l'impegno di trascinare nel gorgo

febrile dell'attività nazionale, anche Pola.

Volgete lo sguardo esperto sulle nostre insenature, ascoltate le voci dei tecnici nostri, ascoltate quella della nostra popolazione operaria: e vedrete sorgere come in una fantasia non mentacosa una città nuova, tutta sonante di vita metallica, in anellata dei nostri neri dei camini fumanti.

Rendete realtà questa fantasia: e avrete operato nei sensi del miglior patriottismo.

**Riunione di proprietari di stabilimenti alla Camera del Lavoro.**  
Ieri sera alle 20 si tenne una importantissima adunata di padroni di casa senza riguardo ai partiti col presidente della Camera del Lavoro.

La riunione si aprì con un discorso di benvenuto e di ringraziamenti. Il presidente della Camera del Lavoro, che era stato invitato per il suo valore di presidente della Camera del Lavoro, che era stato invitato per il suo valore di presidente della Camera del Lavoro.

**Mamme attente!**  
Ci rivolgiamo alle malviventi che cercano d'introdursi nelle nostre case per denigrare la nazione, dei malviventi che continuano a consigliare le mamme a non mandare i loro figli a scuola perché devono pagare delle forti tasse. E' ridicolo tutto ciò, buone donne!

Non si pagano tasse per l'iscrizione, né per l'istruzione degli scolari. Ma non mandando i figli obbligati all'istruzione a scuola, si corre il rischio che venga inflitta la multa.

**Anniversario dell'apertura del giunone.**  
Oggi ricorre l'undicesimo anniversario dell'apertura del nostro gimnasio italiano.

**Il convegno della "Mathesis"**  
Il congresso nazionale della Società italiana di matematica, "Mathesis" al quale converranno gli insegnanti da tutte le parti d'Italia, inaugurerà venerdì 17 corr. alle ore 9 nella sala della Società Minerva in via C. Carducci, 24, con una prolusione del prof. Federico Enriques, dell'università di Bologna. Valore delle matematiche nella filologia italiana.

Una parte preponderante dei lavori del Congresso sarà dedicata allo studio comparso dei problemi didattici delle scuole delle terre remote e di quelle del resto d'Italia con riflesso a problema di una riforma generale degli studi matematici in Italia.

**Elezioni provinciali Pelesi**  
Prof. Grignaschi L. 10.

**Nel campo delle assicurazioni**  
Dal Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro è pervenuto alla Direzione della società di industria di Trieste il seguente telegramma:

«Decreti cessazione blocco Austria, Germania, Ungheria hanno sempre permesso l'importazione di merci e di materie prime, mentre le importazioni sono vietate, ciò movimento delle merci.

Ditte e privati italiani non possono quindi assumere rappresentanze società austriache, germaniche ungheresi di assicurazione e devono astenersi assolutamente dal raccogliere assicurazioni in nome e per conto di dette società, ciò non solo in omaggio situazione vigente ma anche per giusta tutela cambio.

— Ministro commercio: Dante Ferraris.

**Apertura di una scuola tecnica a Pirano.**  
Con decreto del Commissariato Generale Civile del 30 settembre decorso questa istituzione in Pirano una prima classe di scuola tecnica di tipo comune, la quale sarà negli anni successivi, sempre che vi risulti giustificata l'utilità nonché la necessità per il numero degli alunni e i bisogni culturali della città e del contatto, integrata gradualmente con la seconda e la terza classe.

**Il passaggio gratuito ai commessi viaggiatori sui piroscafi Lloydiani.**  
La direzione del Lloyd triestino, fedele al programma tracciato di promuovere con ogni mezzo il rinascimento dei traffici, ha conseguito dal R. Ministero dei trasporti il permesso di trasportare gratuitamente sui piroscafi delle linee regolari, gestite dal Lloyd triestino, per conto del ministero ai viaggiatori di commercio, che devono recarsi nelle varie piazze, per riallacciare le relazioni commerciali. Essi avranno anche la facilità di trasportare gratuitamente i campioni delle merci.

La società disporrà pertanto che tali passaggi gratuiti siano rilasciati effettivamente ai viaggiatori di commercio muniti di regolare certificato della Camera di commercio e rappresentanti di ditte che diano affidamento di efficace impulso alla ripresa dei traffici.

**Segretario del Popolo**  
La signora Anna Pellegrini voglia ripassare venerdì dalle 6-7 al Segretario del popolo per comunicazioni.

**Una retata di malfattori**  
Riceviamo dal nostro corrispondente di Rovigo:

Ho dovuto sottacere fino ad oggi una rapina commessa da malviventi in quel di Glimino un mese fa circa. Ho dovuto sottacere perché non intralciare le indagini del RR. carabinieri.

Il due settembre scorso, alle ore 20, sette malfattori con consumata divisa italiana (grigio verde, con pantaloni da campo a. u. e berretto del r. esercito), armati di fucili e di rivoltella al presidente in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Il giorno stesso, alle ore 19, un altro gruppo di malfattori, composto di circa 10 uomini, entrò in casa di certo Bosse Mastio fu Loreano, un uomo di circa 40 anni, nella borgata Pisano, in quel di Valle Poisa, nel R. Comune di Glimino.

Oggi Mercoledì  
**CONCERTO**  
al Pattinaggio Excelsior  
Telefono N. 145

**Avviso di vendita**

Sono in vendita a trattativa privata presso il Magazzino Vestiario R. Esercito in Pola materiali vari (tegamini di ferro smaltato e di latta, borraece, gavette, bocchini di carta, rulli di carta per Registratori di cassa, mezze suole di carta catramata, cerchi di ferro per botti, vasi di terracotta per grassi, alberelle di vetro). Chiunque voglia concorrere all'acquisto può prendere visione delle condizioni di vendita presso la Direzione di Commissariato R. Esercito in Pola (Via Enrico Toti — Palazzina Militare N. 202) dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 17 di ogni giorno e visitare i materiali suddescritti presso il Magazzino Vestiario predetto.

Le offerte vengono accettate fino alle ore 15 del giorno 31 corr.

**Anna Kunstel**  
Mario Cioli  
spost  
Pola-Monfalcone, 15 ottobre 1919.

**PATTINAGGIO MINERVA**  
Oggi mercoledì  
**Concerto**  
Buffet assortito  
Banda cittadina

**SALONE MODE**  
**A. Contus**  
Via Sergia - sopra drogheria Galletich  
Arrivato grande assortimento  
**Cappelli Sport**  
e velluto  
a prezzi convenientissimi  
Si raccomanda alla spett. clientela

Si accettano  
**Cappelli da riformarsi**  
in feltro e velours  
**TIMBRI - INCISIONI**  
SUGGELLI - MEDAGLIE  
TABELLE - CLICHES ecc.  
Stab. Alessandro Villa - Trieste

Via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93  
**Excelsior**  
Pola-Monfalcone

**Acquisto**  
tappeti persiani e turchi  
mobili antichi, pianini  
pagando bene. Rivolgersi  
Cartoleria  
Via Barbacani 17

la sede sociale di via Sergia 14, primo piano. Si pregarono tutti di intervenire puntuali.

**Fascio Giovanni Gron**

Stasera alle ore 20.30 seduta della direzione. Trattandosi di cose interessanti si raccomanda che nessuno manchi.

**S. S. Juventus**

S'invitano ancora una volta i soci e non soci, gli facenti parte delle squadre dei foot-ballisti, podgini e cecisti che non compariranno all'ordine ricevuto a mezzo stampa, di restituire gli indumenti appartenenti alle società, a presentarsi entro la settimana a un suono di dispiacere nella sede della medesima.

**S. C. Audax**

Il corpo musicale adulti è invitato alle 20 nella sede sociale.

**TEATRI.**

**Pollanna Ciccutti**

Quando l'autore della "Signora delle camlie" scrisse "Kean o disordine al genio" la scena italiana era signoreggiata da Salvini che interpretava il Saul e gli altri lavori classici. Dumas portava sul teatro un rinnovamento realistico che tuttavia non valsa a svelarsi dalla tradizione del classicismo e del romanticismo, forme d'arte che erano antiche, e che per superarle, da noi in Italia, ci vorrà un epagmano, tenace. E malgrado ciò, l'Italia, oggi, non ha ancora il suo Shakespeare, vale a dire non ha un teatro svirano. E' però che gli attori capocomici non hanno un repertorio esaurientemente italiano. Chiantoni, che dieci anni fa recitava la parte di Nerone nella "Cena delle beffe" s'è presentato ieri, serato d'onore, con il Kean. E' infatti non poteva scegliere migliore lavoro quale cavallo di battaglia.

Kean, come lo ideò dal Dumas, è un personaggio romantico, con tutte le bontà, con tutti i costi detti, l'amato di miss Anna Danby è un romantico, un temperamento sentimentale. E poiché il Chiantoni, come temperamento d'artista si è palesato intimamente passionale, tanto da colorire anche i caratteri freddi da lui interpretati con una gradazione passionale spiccatamente sentimentale, — è d'idea a questo personaggio il rilievo naturale, cioè quale il Dumas stesso immaginò e creò.

Chi rammenta Garavaglia nello parte di Kean? Si giudica sempre per confronti.

Vedemmo Chiantoni nelle figure di Stefano Rauehan, del colonnello Peri, del conte Sirchi, in Roberto, figlio non amato dalla "Nemica", figure e temperamenti che nella loro natura passionale trovarono in questo Kean il prototipo, da cui discendevano. Esso parca il Chiantoni, ripetendo a se stesso, ha saputo approfondire ieri sera maggiormente l'interpretazione di questo carattere. Noi, critici, non siamo ignari delle difficoltà che un attore può trovare, a mostrarsi multiforme. E Chiantoni si provò, con successo lodevole.

Basta ricordarlo in "Re Burlesco", o nel "Piccolo dell'ammiraglio". Ma questo non sono che mezze figure artistiche.

E noi esprimiamo l'augurio che il Chiantoni, superando se stesso, possa arricchire il suo repertorio di figure umane quali un grande attore sa incarnare. Egli lascia nella nostra città un ricordo di sé, per averci fatto sentire spasimi di passione. Quando arrivò la fortuna di riudirlo, sopra apprezzarlo di più. Intanto lo segna il nostro saluto.

**Teatro di Varietà Alhambra**

Malgrado il tempo tutt'altro che favorevole, anche alle rappresentazioni di tersera accorre il pubblico in foia.

La Flora Ideal, divetta napoletana, Eloria, stella italiana, Mignone, stella napoletana e il tenore melodista Baldo Cenzi conseguirono un pieno successo; il trio Fortunello, eccentrici originali; la Troupe Friki, acrobati mondiali furono rimarcati di serocissimi applausi; lo scultore Daner è un numero di vera attrazione, che raramente si è dato vedere.

Questa sera il programma sarà arricchito di un nuovo numero: "Berach" celebre comico.

**Spettacoli Cinematografici**

**Cine Leopoldo**

"Diamanti e lagrime" è la fortunata film che fa accorrere numerosissimo e scelto pubblico al salone Leopoldo. Non d'iteramo di più per lasciare ai nostri frequentatori il compito di commentare la sbrigativa fantasia dell'ideatore di questo grandioso diamante d'avventura. Stasera il programma viene ripetuto. Domani il grandioso dramma "Il salotto della morte". In preparazione una vera meraviglia della cinematografia moderna: "La maschera dai denti bianchi", grandioso spettacolo in 32 atti, 8 programmi. Il più ultra del successo.

**Cine Italia**

Iersera accorse il più distinto ed elegante pubblico della città ad ammirare "Protea".

Oggi si proietterà il "Il castello di Malbranc" (primo episodio) e l'altro dal titolo "Nella gola del lupo" (secondo episodio) di "Protea". Una film di simile importanza non fu ancora mai rappresentata.

**Cine Ideal**

"Madame Tallien", la fortunata film che continua a far accorrere numerosissimo pubblico, con i protagonisti Lyda Borelli e Amleto Novelli piace sempre più.

Questo capolavoro si replicerà questa sera.

**Cine Minerva**

"Il silturamento dell'Oceania" è una meravigliosa film della lunghezza di 2500 metri, diviso in 6 atti, ha richiamato una folle enorme a tutte le rappresentazioni di iersera.

Oggi si replica l'attraente novità.

**ULTIMI DISPACCI**

**La nuova soluzione proposta da Tittoni**

PARIGI 14. — Il "Journal de Paris", dice di sapere che la soluzione che Tittoni propose al Consiglio supremo per la questione di Fiume, consisterà nell'adesione da parte della città alla proclamazione di Fiume indipendente, sotto il controllo della lega delle nazioni, a condizione però che il capitano distrettuale di Volosca sia attribuito alla città.

Il patto di Londra non prevedeva l'attribuzione di questo capitano all'Italia, ma senza esso la città di Fiume sarebbe incante circondata da jugoslavi. La politica di Roma mira a mantenere il contatto territoriale con la città indipendente.

**L'intesa muovo contro i tedeschi**

LONDRA, 14. — La "Morning Post" ha da Kopenhagen: un dispaccio da Reval annuncia che i trasporti dell'intesa hanno lasciato Reval nella scorsa notte, con truppe lettoni, dirigendosi verso la baia di Riga. Secondo notizie da Berlino, aggiunge il giornale, navi da guerra hanno sbarcato a Libau 5000 estoni allo scopo di attaccare di fianco le truppe tedesche sul fronte di Riga.

**Le scuse del governo italiano**

ZURIGO, 14. — Il governo italiano ha presentato a Berlino le sue scuse per il fatto che l'aviatore che si trovava ad Ambriera per la nostra aerea abbia voluto fuggire a Varsavia senza averne ottenuto prima il permesso dalle autorità tedesche. Il fatto che un governo dell'intesa abbia presentato al generale di Berlino, importante rifugiato della nuova repubblica una viva emozione.

**Wilson minacciato da paralisi**

PARIGI, 14. — Il "New York Herald" annuncia che in molti circoli di Washington si crede che il presidente Wilson sia minacciato di paralisi.

**Dalla Venezia Giulia**

Villetta di S. E. Cusani-Vicentini. VALLE 13. — Stamane accompagnato dal suo stato maggiore e dal commissario civile cav. Villa Santa, è stato qui in visita ufficiale S. E. l'ammiraglio Cusani. Il ricevimento si è svolto in Municipio presenti autorità civili e militari mentre gran folla gremita il piazzale allestito al palazzo municipale oltre le cittadine di Valle e di Canello che cantarono inni patriottici.

Il R. commissario di Valle capitano Bartoli ha dato il benvenuto a S. E. facendo conoscere tutta la riconoscenza della cittadinanza per la lusinghiera visita e per l'opera altamente civile e benemerita espletata in tutto il comune della autorità governativa. Per tali cure intelligenti il comune di Valle rifeisce ed è una buona promessa per l'avvenire.

S. E. ha ringraziato i presenti e questi hanno voluto manifestare la loro soddisfazione per la sua visita. Cen raccontando di parole ha ricordato i fatti principali della storia di Valle e di quanto patriottismo ha sempre dato prova in citazioni valesse e quando questa nelle antiche lotte vincendo tutti gli ostacoli si è unita alla gloriosa repubblica veneta. — Il discorso profondamente erudito è stato religiosamente ascoltato da tutti i presenti che in ultimo hanno calorosamente applaudito l'oratore. Dopo altre pronunziate dai signi Bembo, Miton e Valdugo è stato servito un suntuoso rinfresco con gli squisiti vini vecchi del paese mentre la banda di S. Vincenti svolgeva un programma patriottico. S. E. prima di partire ha visitato le scuole, la chiesa e la canonica. Nella chiesa, monsignor De Gobis ha ricevuto solennemente le autorità rivolgendolo a S. E. patriottiche parole ed il benvenuto a nome del clero. Alle 11 S. E. è il suo stato maggiore accompagnato dal commissario civile di Pola cav. Villa Santa ha preso comiato da tutte le autorità. Fra gli intervenuti al ricevimento ab-

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Stanza d'affittarsi: Un quartiere di due camere e cucina. — Una camera ammobiliata. — Un quartiere di due camere, cucina e veranda. — Un locale uso negozio. — Un quartiere di tre eventualmente quattro camere, cucina e loggia. — Un quartiere di camera, cucina e terrazza, vista al mare. — Un magazzino. — Un locale per lavoratori calcolati. — Un quartiere di quattro camere, osteria o cucina. — Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilimenti via G. Carducci 46.

Stanza ammobiliata, via Baloglio 83 I destra. 4273A  
Una camera vuota grande. Piazza Forò 17 mezzanino. 4278A  
quattro camere e cucina angolo mercato-Via Medolano 4281A  
Stanza ammobiliata, via Filiberto Savoia 7, II p. 4290A  
Una o due stanze ammobiliate. Monte Paradiso, vicolo Musio N. 2 4292A

**OFFERTE DI LAVORO**

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (C)

Brava ragazza di servizio per tutto il giorno a mezzogiorno. Via S. Michele 26 I p. 4292C  
Brava lavorante e mezza lavorante Sartoria Manzo Via Sissano N. 9 4292D

**RICERCA DI LAVORO**

Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Donna vedova prenderebbe a domicilio biancheria per lavare, garantite di soddisfare i clienti. Via Giovinetti 25, 25. 4292E  
Pratica di cancelleria cerca impiego. Indirizzato all'Azione. 4292F

**VENDETE**

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (E)

Stanza da letto lucida, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4292G  
Carri di carrozze per bambini. 4292H  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4292I  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4292J  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4292K  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4292L  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4292M

Carri di carrozze per bambini. 4292N  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4292O  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4292P  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4292Q  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4292R  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4292S

Carri di carrozze per bambini. 4292T  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4292U  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4292V  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4292W  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4292X  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4292Y

Carri di carrozze per bambini. 4292Z  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4293A  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4293B  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4293C  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4293D  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4293E

Carri di carrozze per bambini. 4293F  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4293G  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4293H  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4293I  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4293J  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4293K

Carri di carrozze per bambini. 4293L  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4293M  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4293N  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4293O  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4293P  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4293Q

Carri di carrozze per bambini. 4293R  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4293S  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4293T  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4293U  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4293V  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4293W

Carri di carrozze per bambini. 4293X  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4293Y  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4293Z  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4294A  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4294B  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4294C

Carri di carrozze per bambini. 4294D  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4294E  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4294F  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4294G  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4294H  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4294I

Carri di carrozze per bambini. 4294J  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4294K  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4294L  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4294M  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4294N  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4294O

Carri di carrozze per bambini. 4294P  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4294Q  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4294R  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4294S  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4294T  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4294U

Carri di carrozze per bambini. 4294V  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4294W  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4294X  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4294Y  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4294Z  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4295A

Carri di carrozze per bambini. 4295B  
Carri di giornale, Fano Via Sordani 89 4295C  
Stanza da letto cucina moderna in bianco, lampada, stufa elettrica e gas, quadri ecc. Via O. Defranceschi 17 II. 4295D  
Due letti con stufe e sgabello. Via Sergia 46 4295E  
Carri di carrozze per tutto il giorno. 4295F  
Stanza da letto moderna in bianco, letto con annesso quasi nuovo. 1250 Lire, un divano, scintolio, ottomano, un letto d'una persona, stufa e materassi. Indirizzato all'Azione. 4295G

**RINGRAZIAMENTO**  
La famiglia del comandante Colombo ringrazia i Dottori dell'Ospedale della R. Marina per le cure valide prodigate al loro caro Estinto, nonché gli infermieri e le suore che gareggiarono in ogni attenzione. Ringrazia altresì S. E. l'ammiraglio Cusani-Vicentini, comandante della Piazza Marittima di Pola, la stampa, le autorità militari e civili, i marinai tutti e i soldati, chi inviò fiori e tutti quelli che vollero portare il loro contributo di affetto e di stima al suo caro Estinto. Pola, 14 ottobre 1919.

**Vendesi** banco da falegname d'8 metri larghezza. Indirizzato all'Azione 4295H  
**Da vendere** immediatamente camera da pranzo, diversi mobili di cucina. Via Dista (ex Moltis) 8 presso Via Verdella. 4295I  
**Causa** partenza venditori mobili, arredi, sedie, banchetti, scrivania, lampadina, vestiti uomo, ecc. Via S. Felicità 4 I. 4295J  
**Venditori** un paio stivali nuovi, eleganti e appello nuovo. Via Giovinetti N. 25, 25. 4295K  
**Vendesi** un bollitore a gas 8 fiamme. Via Lepanto 18. Rivolgerci in negozio 4295L  
**Da vendere** impermeabile a moquette da scrivere marca Adler. Rivolgerci Via Garibaldi 14 III. 4295M  
**Venditori** coperti da signora Via Ostia N. 9. 4295N  
**Venditori** diversi mobili da camera e cucina. Via Abbasia 28 4295O  
**Elegante** stanza matrimoniale a prezzo d'occasione, vendesi via Ceneda N. 8 III. 4295P  
**Venditori** vestito e vestito da signora. Via Giovinetti 15 II. 4295Q  
**Vendesi** stanza da letto chiara. Via Cappellini 248, II 4295R  
**Da vendere** casa giovane senza di cucina e dotazioni arretrate a tre fide. Via Orsola N. 8 4295S  
**Oggetti smarriti e rinvenuti** Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)

**ELISIR STOMACALE CORROBORANTE**  
**RIVALTO**  
**ELISIR STOMACALE CORROBORANTE**

**Nel ben conosciuto deposito di Giuseppe Doro in Via Promontore 5 trovati una grande partita di PROSCIUTTI e LOMBI insaccati, nonché Vino Chianti finissimo a prezzi ridotti**

**ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE**  
Via Refettori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di

**Mobili d'ogni stile!**  
sia stanze da letto, pranzo, studio, cucina, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.  
**INDIRIZZI RACCOMANDATI**  
Nella grande **SARTORIA "UNIONE"** Via Specola 12  
Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.  
**Sartoria Mauro** Via Sissano 9  
Confezione accurata, stoffe moderne esegue lavori per la R. Marina

**Banca Italiana di Sconto**  
Tutte le operazioni di Banca

**GABINETTO DENTISTICO**  
dott. MARCELLO LABOR  
Via Zaro N. 4 — vicino ex Belvedere  
aperto dalle 9 alle 19  
eseguisce qualunque lavoro di dentistica moderna. I lavori tecnici vengono eseguiti dai signori **GIACOMO GORLATO e ENRICO RIVA**  
Per estrazioni ecc. soltanto dalle 9-11

**Ditta Mastroberardino**  
IMPORTAZIONE — ESPORTAZIONE — vini, olii, vini di lusso, liquori, frutta, Alimenti  
Via Pozzo del Mare 1 — TRIESTE — Piazza Squero Vecchio  
Telefono 1978  
Sede e Stabilimento Enologico proprio **ATRIPALDA (Avelino)**

biamo notato il colonnello Comandante l'artiglieria, il sindaco di S. Vincerò signor Galante ed il capitano dei RR. CC.

**Risorse forestali** — Per l'annessione della città olocausta — Produzione vinicola.

Cherso 13 — Da varie parti del Regno giungono a noi delle ricerche di legna da ardere, essendo nota la nostra isola per la sua ricchezza di boschi, che da secoli forniscono la legna a Venezia e dintorni.

È doloroso pensare di dover respingere tutte queste domande, senza poter accentuare i nostri fratelli di là del mare, se si pensa alla vastità dei boschi maturi al taglio che si estendono sulla nostra isola, e non possono venir tagliati in seguito all'assoluta mancanza di boscaioli, in base alla legge forestale, il taglio dei boschi s'è iniziato alla metà di settembre; senonché sembrano che siano assai limitati gli appezzamenti che vengono tagliati, essendo impossibile provvedere i necessari taglialegna.

Pare che i fratelli Moisé dopo lunghe pratiche siano riusciti ad avere una compagnia di boscaioli friulani, i quali però potranno abbattere appena una minima parte dei boschi della fattoria del Capo. Se il ministero per le terre liberate si procurasse la mano d'opera o se qualche imprenditore volesse occuparsi nella ricerca di tagliatori, è certo che molti possidenti sarebbero disposti a cedere i loro boschi, donde si potrebbero ricavare abbondantissime quantità di legna da fuoco, per essere trasportate nel regno.

Con la chiusa delle oblazioni pro Fiume, sono terminate in questi giorni le manifestazioni patriottiche, le quali ebbero principio del 21 in cui il popolo soldato ha compiuto per sempre la liberazione della città marittima. Le dimostrazioni e le manifestazioni prima e dopo il XX settembre nonché i trattamenti pubblici a favore delle donne e dei bambini fiumani, ebbero ottimi risultati. La raccolta di elargizioni in denaro fruttò il bell'importo di circa un migliaio di lire, ciò che contribuirà a sostenere l'opera degli eroici volontari, di cui anche la nostra città ne diede alcuni, che già dai primi giorni dell'auca impresa, si sono messi a disposizione dell'Eroe a liberazione della città olocausta.

Le vigne sono tutte vendemmiate, e il prodotto di quest'anno è abbondante. Detti i tempi secchi dell'estate, il vino ha una forza alcolica maggiore degli anni scorsi. Si può acquistarlo appena compiuta la fermentazione a lire 120 lo ettolitro.

È pure ricercato il fiore di orisaneremo, il cui prezzo oltrepassa le 550 lire per quintale.

In questi ultimi giorni il prezzo del formaggio pecorino è salito di molto, e sembra che alcune partite di prima qualità siano state pagate fino a lire 10 il chilogramma.

Direttore: Dott. Antonio De Bertì  
Caricario responsabile: Bernardo Staffatta  
Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE"

Via del Bosco 6-8  
Traversale al Bosco 3

**ORESTE BOICO TRIESTE** Telef. 23-63

FABBRICA CAPPUCCI E RAPE ACIDE

DEPOSITO ALL'INGROSSO di  
Agrumi, frutta fresche e secche, erbaggi, cipolle

**PATATE**

Uova freschissime, Estratto di Pomodoro

Rappresentanze a deposito delle migliori  
Case di Vini Chianti e surrogati di caffè.

**AVVISO DI RIAPERTURA**

Si avverte il P. T. pubblico che oggi segue la riapertura del

**Salone da pettinatrice per signore**

annesso al ben conosciuto salone da barbieri  
sito in via Giulia N. 5 (vis-à-vis al Teatro).

Si eseguono pettinature moderne, ondulazioni „Marcel“ lavaggio  
alla testa: si tolgono capelli, manicure, pedicure.  
Si esegue qualsiasi lavoro in capelli. Dev.mo

**VALERIO BIASCI, proprietario**

**Salone Alhambra**

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)

Questa sera Debutto  
del celebre comico

**BERARDI**

Alle interessate  
Si avverte che la  
**Modista Buttignoni**  
trovasi in  
Clivo S. Stefano N. 9, 1 p.

**CINE MINERVA**

Ancora Oggi in questo salone  
si rappresenterà il grande capolavoro  
in 6 atti dal titolo

**Il siluramento dell'„Oceania“**  
meravigliosa film d'avventure con  
grande messa in scena, interpretata  
dal celebre **Cleyl-Tryan.**  
Enorme successo nelle principali città del  
Regno

Essendo noto alla spett. cittadinanza  
che in questi giorni è stato aperto un  
nuovo negozio di vestiti fatti e biancheria

**ALL'OPERAIO**

sito in VIA SERGIA 55  
(vis-à-vis il Cine Italia)

Il proprietario  
**ZANIER ANTONIO**

**3 Prodotti**      **3 Affermazioni**

**LIFT**

- 1 Crema da calzature
- 2 Caccio per metalli
- 3 Crema da pavimenti

FILIALE E DEPOSITO  
in TRIESTE  
Via S. Nicolò 11  
Telef. 28-92

**3 Successi**

**Madame Bovary**

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Era la quarta volta ch'essa dormiva in una stanza sconosciuta. La prima quando era entrata in convento, la seconda al suo arrivo a Tostes, la terza alla Vauquessard, la quarta ora; e ciascuna volta era stata quasi l'inaugurazione di una vita nuova per lei. Ella non credeva che le cose potessero presentarsi le stesse in luoghi differenti e poiché la parte vissuta era stata brutta, di certo quelle che rimaneva da passare sarebbe stato migliore.

Il

L'indomani, svegliandosi, vide lo scrivano in piazza. Essa era in accappatoio, alzò la testa e lo salutò. Fece un inchino rapido e chiuse la finestra.

Leone aspettò tutto il giorno perché arrivassero le sei di sera; mai, fino allora, aveva parlato due ore di seguito con una signora. Non era stato possibile esporle tutte quelle cose, ch'egli non aveva mai detto prima di allora.

Egli era timido per natura e conosceva quel riserbo che partecipava a sua volta di pudore e di dissimulazione. A Jonville dicevano ch'egli aveva modi come veramente si conviene. Egli ascoltava ragionare la gente matura e non sembrava esitato in politica, cosa rarissima per un giovanotto. Poi possedeva del talento, dipingeva a acquerello, sapeva leggere in chiave di sol e s'occupava volentieri di letteratura dopo il pranzo, quando gli altri giocavano carte. Il signor Homais lo stimava molto per la sua cultura; la signora Homais gli era affezionata per i suoi nodi cortesi, perché spesso egli accompagnava in giardino i bimbi Homais, marocchini sempre imbrattati, molto male educati, e un po' linfatici come la loro madre. Aveva cura di loro, oltre alle bam-

binia Giustina, anche l'allievo di farmacia, un cugino lontano del signor Homais, avevano preso in casa per carità e che serviva contemporaneamente da domestico.

Lo speciale si mostrò come il migliore dei vicini. Diede informazioni alla signora Bovary sui fornitori, fece venire espressamente il suo mercante di sidro, gustò lui stesso la bevanda e ebbe cura che in cantina il fusto col liquore fosse messo in una posizione sicura; indicò ancora come si doveva fare per avere una provvista di burro a buon mercato, e concluse un contratto con Lestiboudois, il sagrestano, il quale offrì alle sue funzioni sacerdotali e mortuarie, coltivava i principali giardini di Jonville a ore o a anno, secondo il gusto delle persone.

Il solo bisogno di occuparsi degli affari altrui non spingeva il farmacista a tanta cordialità affettuosa, ma c'era oltre a ciò un piano.

Egli aveva infranto la legge del 19 ventoso, anno XI, articolo 1, che proibisce a ogni individuo, che non possiede il diploma, l'esercizio della medicina, adotta, che su denunce tenebrose, Homais fosse stato citato a Rohen davanti al procuratore del Re, nel suo ufficio particolare. Il magistrato lo aveva ricoverato in piedi, vestito della toga, con l'ermellino sulle spalle e loco in testa. Era la mattina, prima dell'udienza. Nel corridoio si udivano i passi dei gendarmi e come un rumore lontano di serrature che si chiudono.

Le orecchie del farmacista gli sussurravano come se dovesse cader colpito da un accidente; egli intravvide le prigioni sotterranee, la sua famiglia in pianti, la farmacia venduta, tutti i boc-

coli aromaterici dispersi e fu costretto a entrare in un caffè per prendere un bicchierino di rum con l'acqua di Seitz, per rimettersi in forze.

Poco a poco il ricordo di quella ammonizione si indebolì ed egli continuava, come prima, a prescrivere medicinali lenitivi nella sua retrotobtega. Ma il sindaco lo teneva d'occhio, gli altri colleghi erano gelosi, e doveva tutto temere; guadagnando il signor Bovary con gentilezza, era come acquistare la sua gratitudine e impedire ch'egli parlasse più tardi, se mai s'accorgeva di qualche cosa.

Perciò ogni mattina, Homais gli portava il giornale, e spesso nel pomeriggio abbandonava un istante la farmacia per andare dal medico a fare conversazione.

Carlo era triste: la clientela non veniva. Egli restava delle lunghe ore senza parlare, andava a dormire nel suo gabinetto o stava a guardare sua moglie che cuciva. Per distrarsi mise in ordine la casa e cercò perfino di imbiancare la soffitta con un po' di calce lasciata dagli imbianchini. Ma la mancanza di denaro lo preoccupava.

Ne aveva speso tanto per le riparazioni di Tostes, per i vestiti della moglie e per il trasloco, che tutta la dote, più tre mila scudi, era sparita in due anni.

Poi quante cose danneggiate o perdute nel trasporto da Tostes a Jonville, senza contare la statura del curato in gesso, che, cadendo dalla carretta a un traballo, s'era spezzata in mille pezzi sul selciato di Quinceampois!

Un pensiero migliore venne a distrarlo, quando seppe della gravidanza di sua moglie.

Quanto più si avvicinava il termine, tanto più lo colmava di carezze e di riguardi.

Era un'altro legame della carne che si stabiliva fra loro e come il sentimento continuo di un'unione più complessa.

**Lucida** presto e bene  
le calzature  
ammorbidisce la pelle, conserva il cuoio



Non brucia né corrode

Non carbonifica la pelle

resiste all'acqua  
rende impermeabili le scarpe

Filiale a Trieste: Via Torrebianca 12 -- Telefono 10  
Depositario  
**G. MONAI - POLA.**  
Via Promontore 10